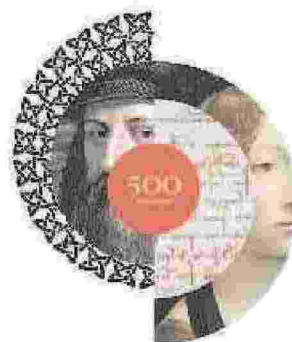


## Leonardo, la bellezza del genio In mostra le sue ricette cosmetologiche

È noto a tutti il talento multiforme di Leonardo da Vinci: inventore, scultore, pittore, ingegnere, architetto. Meno noto è che tra i suoi talenti vi sia anche la cosmesi. Gli scritti dello stesso Leonardo e la corrispondenza con alcune tra le più importanti figure femminili del Rinascimento, sono colmi di ricette ed esperimenti legati al mondo della bellezza. A 500 anni dalla morte, **Cosmetica Italia, Accademia del Profumo e Cosmoprof** rendono omaggio al suo ingegno estetico con *Leonardo Genio e Bellezza*, mostra ideata da Maria Pirulli, allestita dal 14 al 18 marzo

nel Centro Servizi del Quartiere Fieristico di Bologna: una selezione di codici con innovazioni in ambito cosmetico, oltre a studi su piante e fiori e procedimenti di distillazione che hanno portato alla nascita della chimica. Nei documenti sono descritte pratiche per *ricavare odori soavi* con tecniche avanzate in uso ancora oggi – come l'*enfleurage* – e ricette per *fare li capelli di neri gialli*, che assecondavano il desiderio delle nobili dell'epoca di schiarire le chiome in diverse tonalità, come il biondo *veneziano, fiorentino, alla napoletana*. Gli scritti testimoniano anche come Leo-



nardo abbia insegnato alle dame tecniche per rimuovere i peli e per raccogliere i capelli in sofisticate acconciature, come il *coazzone*: una lunga treccia o coda, ornata da un largo nastro, detto *trenzale*, che si avvolge attorno a essa fino a nasconderla completamente, raffigurata in numerosi dipinti del periodo. E.D.S.

